

## Comunicato stampa

nabaSITE

**IT'S NOT EDUCATIONAL**  
4 mostre a cura di Marco Scotini

**LUCA FREI**  
***Come in, friends, the house is yours!***

17 gennaio- 24 febbraio 2007

**Flyingcity (ROK), 28 febbraio–Rainer Ganahl (A) 11 aprile – Copenhagen Free University (DK) maggio**

nabaSITE, lo spazio espositivo della Nuova Accademia di Belle Arti (NABA) di Milano, promuove per il 2007 un ciclo di quattro mostre curate da Marco Scotini dal titolo *It's not educational*. Il progetto espositivo nasce come laboratorio di ricerca all'interno del biennio specialistico in Visual Arts and Curatorial Studies, i cui corsi inizieranno a gennaio 2007.

Il progetto *It's not educational* intende focalizzare l'attenzione su uno dei più importanti temi pubblici di oggi. A partire da una serie di mostre si vuole aprire un dibattito sui processi formativi, sulla problematizzazione del rapporto tra educatore e soggetti da educare, tra insegnamento e comunicazione, tra conservazione culturale e trasformazione sociale, tra sapere e azione. Non è un caso che il progetto prenda le mosse dentro una scuola d'arte ma che cerchi di sviluppare una più ampia riflessione su quali siano le forme della conoscenza *in* una e *per* una società in transizione. La crisi del modello illuminista del sapere, mirato al raggiungimento di regole a validità generale, ha aperto la ricerca a nuovi processi di apprendimento, a forme di conoscenza esperienziale e situazionale, a stili di riflessione "in azione". Il titolo *It's not educational* vuol alludere al fatto che l'educazione oggi non è la leva della trasformazione - come ha detto Paulo Freire in una conversazione con Ira Shor - mentre lo dovrebbe essere.

Sono stati invitati a partecipare alcuni dei maggiori esponenti del rapporto contemporaneo tra pratiche artistiche e strategie pedagogiche, il primo dei quali è **Luca Frei** che concentra il suo lavoro sull'idea di mediazione e di apprendimento attivo. Oppure **Rainer Ganahl** che produrrà per l'occasione un altro dei suoi "Reading Seminars" che realizza a partire dal 1993 e in cui mette in scena letture pubbliche di Frantz Fanon, Antonio Gramsci e altri intellettuali. Se il compito di **Copenhagen Free University** è quello di esplorare e intensificare le forme di conoscenza e di soggettivazione escluse dal sapere condiviso, il gruppo di Seoul **Flyingcity** applica tattiche di lettura alternative allo spazio urbano.

Per *It's not educational* Luca Frei ha realizzato un progetto dal titolo *Come in, friends, the house is yours!* che, riportato su una scritta al neon, sarà posto all'ingresso dello spazio espositivo nabaSITE. La frase è una citazione tratta dal Teatro dell'Oppresso di Augusto Boal, che si avvaleva negli anni '60, in Brasile, di un metodo ispirato alle teorie pedagogiche di Paulo Freire. All'interno dello spazio espositivo ci sarà una lavagna magnetica che occuperà un'intera parete e su cui si potrà intervenire attraverso delle lettere che possono essere manipolate dal pubblico a partire dalla frase "Everything was to be done. All the adventures are still there": una citazione da Kodwo Eschun tratta da un'intervista con Geert Lovink. Al centro dello spazio, "Cubitus" è invece un'installazione composta da trenta elementi cubiformi in legno che riproduce la Bibliothèque des Enfants del Centre George Pompidou dell'inizio degli anni '80. Questi elementi formano una scena, un archivio oppure una situazione pedagogica. O ancora un'altra situazione da inventare dipendentemente dal contesto che ci si crea attorno.

**Luca Frei** (Lugano 1976), di origine svizzera e di base in Svezia, ha partecipato a numerose esposizioni internazionali tra cui la IX edizione della Biennale di Istanbul (2005), la mostra Collective Creativity a Kassel (2005) la Biennale di Gwangju (2002).

I suoi lavori, come ha scritto Lars Bang Larsen (Frieze 2006) “esprimono il sospetto che imparare, prima di tutto, sia il desiderio di stimolare lo spazio sociale attraverso un liberarsi di un po’ delle cose che la cultura abitualmente accumula: un processo che richiede non più ampi programmi o domande più severe ma un modo di ricostruzione olistica”.

Nel 2004 Luca Frei crea il Gruppo Parole e Immagini con l’intenzione della libera appropriazione, elaborazione e distribuzione di testi e materiali visivi che i partecipanti sentono la necessità di condividere con altri.

La mostra è in collaborazione con Studio Dabbeni (Lugano) e CASCO, Office for Art Design and Theory (Utrecht).

### **Informazioni**

Titolo:	<b>LUCA FREI “Come in, friends, the house is yours!”</b>
A cura di:	Marco Scotini
Inaugurazione:	17 Gennaio ore 18.00
Periodo:	dal 17 Gennaio al 24 Febbraio
Presso:	Ed. Cobalto NABA site, NABA (Nuova Accademia Belle Arti Milano)
Ufficio stampa:	Rossella Tripodi tel. 02 97 372 249 rossella.tripodi@naba.it